

SESSIONE DEL 1876-77 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 14 MARZO 1877

Quindi non verrà posto in discussione il progetto di legge iscritto al numero 2 dell'ordine del giorno e passeremo subito a quello iscritto al numero 3.

VOTAZIONE DEL PROGETTO DI LEGGE RELATIVO AL COMUNE ISOLA DI SANT'ANTONIO.

PRESIDENTE. Al numero 3 è iscritto il progetto di legge per aggregazione del comune di Isola Sant'Antonio, circondario di Lomellina, provincia di Pavia, al mandamento di Sale, circondario di Tortona, provincia di Alessandria.

Se ne dà lettura.

QUARTIERI, segretario, dà lettura del progetto di legge.

PRESIDENTE. La discussione generale è aperta.

Se nessuno domanda la parola, passeremo alla discussione degli articoli.

« Art. 1. A partire dal 1° gennaio 1878, il comune di Isola Sant'Antonio, circondario di Lomellina, provincia di Pavia, sarà distaccato dal mandamento di Pieve del Cairo per essere aggregato al mandamento di Sale, circondario di Tortona, provincia di Alessandria. »

Lo pongo ai voti.

(È approvato.)

« Art. 2. Il Governo del Re è autorizzato a provvedere con decreti reali per le occorrenti disposizioni. »

Lo pongo ai voti.

(È approvato.)

VOTAZIONE DEL RENDICONTO CONSUNTIVO DELL'ANNO 1873.

PRESIDENTE. Prima di passare allo scrutinio segreto su questo disegno di legge, discuteremo quello che è iscritto al numero 4 dell'ordine del giorno, che è il rendiconto generale consuntivo dell'amministrazione dello Stato per l'esercizio 1873.

QUARTIERI, segretario, dà lettura del progetto di legge. (*Conversazioni rumorose durante la detta lettura*)

PRESIDENTE. Si tratta di votare un bilancio consuntivo e delle forti spese, mi pare che la Camera dovrebbe stare più attenta.

La discussione generale è aperta.

Se nessuno domanda la parola, passeremo alla discussione degli articoli.

(Sono approvati senza discussione i seguenti articoli:)

TITOLO I. — Entrate.

Art. 1.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio, riscosse e versate in tesoreria nell'anno 1873, sono stabilite, quali risultano dal rendiconto generale consuntivo (prospetto A), nella somma di lire *mille trecento quaranta milioni settecento ottantacinque mila duecento sessantanove* e centesimi *cinquantanove* cioè:

Entrate ordinarie	L. 1,180,656,713 03
Entrate straordinarie	» 160,128,556 56
	<u>L. 1,340,785,269 59</u>

Art. 2.

Le entrate per fondi somministrati alla tesoreria centrale dagli stralci delle cessate amministrazioni finanziarie degli antichi Stati d'Italia, e regolarizzate durante l'anno 1873, sono constatate, secondo il prospetto C, nella somma di lire *un milione novecento ventinove mila duecento settantuno* e centesimi *novanta* (L. 1,929,271 90).

TITOLO II. — Spese.

Art. 3.

I pagamenti fatti dal Tesoro durante l'anno 1873 per spese ordinarie e straordinarie del bilancio sono stabiliti, giusta il prospetto A, nella somma di lire *mille trecento ottantaquattro milioni seicento diciotto mila venti* e centesimi *ottantotto*, cioè:

Spese ordinarie	L. 1,197,052,506 95
Spese straordinarie	» 187,565,513 93
	<u>L. 1,384,618,020 88</u>